CONVENZIONE

tra

la **Regione del Veneto** (C.F. 80007580279)**,** di seguito Regione, nella persona del Dott. Luca Zaia, nato a Conegliano (TV) il 27/03/1968, in qualità di Presidente della Giunta Regionale, all'uopo delegato sulla base della Delibera della Giunta Regionale del _____, n. _____;

e

l'**Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie, di seguito CIVEN**

(C.F. 94055480274 e P.IVA 03592030278), nella persona del Presidente Prof. Alvise Benedetti nato a Conegliano (TV) il 07/10/1953, con sede legale in Via Delle Industrie, 5 – Torre Hammon, Marghera-Venezia.

PREMESSO CHE

La Delibera CIPE 3 maggio 2002, n. 36 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse – Triennio 2002-2004 (Legge finanziaria 2002)" ha provveduto, attraverso il rifinanziamento della legge 208/98, al riparto delle risorse tra Amministrazioni Centrali, Regioni del Centro Nord e Regioni del Sud, destinate alle aree depresse per il triennio 2002-2004 nei settori della Ricerca e della Formazione;

l'Allegato 3 di detta Delibera prevede che euro 6.861.000,00 siano destinati ai settori della ricerca e della formazione nella Regione del Veneto, mantenendo il vincolo di destinazione;

VISTA la Delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14 "Programmazione delle Risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le Intese Istituzionali di Programma e gli Accordi di Programma Quadro";

VISTA la DGR del 10 dicembre 2002 n. 3466, con la quale la Regione del Veneto ha assegnato le predette risorse attribuendo euro 4.821.000,00 al settore della Ricerca ed euro 2.040.000,00 al settore della formazione;

VISTA la DGR del 12 settembre 2003, n. 2656, con la quale la Regione del Veneto ha approvato un progetto di ricerca e sperimentazione nelle nanotecnologie applicate ai materiali e un progetto di formazione denominato "International Master in Nanotechnologies";

VISTA la DGR del 29 dicembre 2004, n. 4613, con la quale la Regione del Veneto ha approvato i nuovi quadri economici del progetto di ricerca e sperimentazione nelle nanotecnologie applicate ai materiali e del progetto di formazione denominato "International Master in Nanotechnologies";

VISTA la DGR 2839 del 4 ottobre 2005 con la quale sono stati approvati il progetto denominato I1A8P048 "Acquisto attrezzature e macchinari funzionali al primo stralcio di ampliamento di un laboratorio dedicato alle nanotecnologie (CIPE 36/02)", del costo complessivo di euro 1.800.000,00 ottenuto estrapolando dai progetti I1A8P019A, I1A8P020, I1A8P021, I1A8P022, I1A8P023 le risorse finanziarie all'uopo destinate a valere sulla Delibera CIPE 36/02";

VISTE le schede di monitoraggio del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del Ministero dello Sviluppo Economico dalle quali emergono le seguenti economie di spesa pari ad euro 952.210,85:

	INTERVENTI NEL SETTORE DELLE NANOTECNOLOGIE	Codice Intervento	Importo del progetto (in Euro)	Economie (in Euro)
1	NANOSTRUTTURE PER SENSORI CHIMICI E BIOCHIMICI	I1A8P019A	469.050,00	161.000,00
2	DEPOSIZIONE DI STRATI AD ELEVATE PROPRIETA' TRIBOLOGICHE E RESISTENZA A CORROSIONE	I1A8P020	568.050,00	122.000,00
3	MATERIALI NANOSTRUTTURALI PER RIVESTIMENTI PROTETTIVI O DECORATIVI	I1A8P021	520.050,00	110.000,00
4	DEPOSIZIONE DI FILM SOTTILI DI DIMENSIONI NANOMETRICHE E DI RIVESTIMENTI SPESSI DI NANOCOMPOSITI DI TIPO INORGANICO, ORGANICO O IBRIDO	I1A8P022	385.050,00	67.000,00
5	COSTRUZIONE DI MICROARRAY FINALIZZATI ALLO STUDIO DELLA GENOMICA E DELLA PROTEOMICA	I1A8P023	514.800,00	104.000,00
6	PROGETTO "INTERNATIONAL MASTER IN NANOTECHNOLOGIES"	I1A8P0204	2.040.000,00	388.210,85
	TOTALE		4.497.000,00	952.210,85

VISTI i due nuovi interventi presentati dall'Associazione CIVEN alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, in data 16 settembre 2008, attraverso i quali utilizzare gran parte delle suddette economie di spesa;

VISTA l'e-mail del 12 marzo 2008 con la quale la Regione del Veneto comunica al Ministero dello Sviluppo Economico le motivazioni in base alle quali si ravvisa la necessità di spostare la sede dell'International Master in Nanotechnologies dalla zona obiettivo 2 (Marghera-Venezia) a Cà Tron (TV);

VISTA l'e-mail del 20 marzo 2008 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico autorizza il suddetto spostamento;

VISTI i verbali del 16 ottobre 2008 e del 24 aprile 2009, quest'ultimo a seguito delle integrazioni richieste, con i quali la Commissione Esterna di Controllo e Valutazione ha espresso parere positivo sui due progetti presentati dall'Associazione CIVEN;

VISTA la richiesta datata 16 settembre 2009 con la quale la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione chiede alla Direzione Programmazione della Regione del Veneto l'attivazione del Tavolo dei Sottoscrittori per la riprogrammazione delle economie emerse nell'Accordo di Programma Quadro nel settore della Ricerca;

VISTA la richiesta datata 23 ottobre 2009 con la quale la Direzione Programmazione chiede al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica la riprogrammazione delle economie della delibera CIPE 36/02;

VISTA la nota del 7 maggio 2010 con la quale il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca ha dato il proprio nulla osta all'accoglimento della richiesta di riprogrammare i suddetti interventi;

VISTI i pareri sostanzialmente positivi espressi dal NUVV-Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti della Regione del Veneto nella seduta del 14 luglio 2009 relativamente agli interventi di cui alla presente convenzione;

VISTA la DGR del _____, n. _____ con la quale si è stabilito di approvare gli interventi per un importo di euro 934.000,00 e denominati rispettivamente:

	INTERVENTI NEL SETTORE DELLE NANOTECNOLOGIE	Localizzazione	Area Tematica	Euro
1	SVILUPPO DI TRATTAMENTI SUPERFICIALI E RIVESTIMENTI FUNZIONALI TRAMITE TECNICHE PLASMA SU POLIMERI BIODEGRADABILI	Marghera (Ve)	Nanomateriali e nanodispositivi	624.400,00
2	INTERUNIVERSITY MASTER IN NANOTECHNOLOGIES	Cà Tron (TV)	Formazione	309.600,00
	TOTALE			934.000,00

Si è inoltre stabilito che, secondo quanto previsto dall'Allegato D della DGR del 2 agosto 2005, n. 2112 i progetti siano sottoposti a momenti di monitoraggio e di eventuale ri-orientamento delle risorse assegnate, allo scopo di garantire un'efficace verifica e una corretta valutazione dello stato di avanzamento dei progetti nel settore, finalizzate al raggiungimento dei risultati previsti e del pieno utilizzo dei finanziamenti;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione del Veneto, approvata dal CIPE il 3 maggio 2001 e firmata a Roma il 9 maggio 2001;

VISTA la DGR del 10 dicembre 2002, n. 3466, con la quale, tra l'altro, si è stabilito di sostenere l'iniziativa denominata "Veneto Nanotech" attraverso il supporto ad interventi di ricerca, sperimentazione e formazione, nel campo delle nanotecnologie;

VISTA la DGR del 13 dicembre 2002, n. 3696, nella quale veniva prevista la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il lancio dell'iniziativa Veneto Nanotech, il distretto veneto sulle nanotecnologie, avente per oggetto la promozione nel Veneto dello sviluppo di un distretto di ricerca e imprenditorialità tecnologica, di assoluta eccellenza a livello europeo, nel campo delle nanotecnologie;

VISTO il Protocollo d'intesa per il lancio di Veneto Nanotech, il distretto veneto sulle nanotecnologie, sottoscritto il 17 dicembre 2002 dalla Regione del Veneto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora MUR), le Università di Padova, Venezia e Verona, le Camere di Commercio di Padova e Venezia, la Federazione Industriali del Veneto, Veneto Innovazione S.p.a, numerosi Enti e diverse imprese;

VISTO l'Accordo di Programmazione Negoziata sottoscritto il 17 marzo 2004 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora MUR) e la Regione del Veneto, con il quale, in attuazione dei filoni di intervento previsti dal Protocollo d'Intesa del 17 settembre 2002 tra le medesime Amministrazioni e altri soggetti, sono stati assunti specifici impegni per la realizzazione del "Distretto tecnologico veneto delle nanotecnologie";

VISTA la DGR del 16 luglio 2004, n. 2129 con la quale la Giunta regionale del Veneto ha approvato l'integrazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta dal Governo e dalla Regione del Veneto in data 9 maggio 2001, mediante l'inserimento di un nuovo asse di intervento denominato "Asse 4 Innovazione" e suddiviso nei sottoassi 4.1 Ricerca e sviluppo, 4.2 Società dell'informazione e 4.3 Formazione;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro nel settore della Ricerca, approvato con DGR del 10 settembre 2004, n. 2702 e sottoscritto in data 28 settembre 2004 dalla Regione del Veneto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e in particolare l'art. 7, titolato "Responsabile dell'attuazione del singolo intervento";

CONSIDERATO che il CIVEN è stato costituito il 17 marzo 2003, e che ne fanno parte, quali fondatori l'Università degli Studi di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia e che successivamente vi hanno

aderito anche l'Università degli Studi di Verona e l'Università IUAV di Venezia ed ha lo scopo di progettare e realizzare iniziative di alta formazione, di ricerca, di sperimentazione industriale e di trasferimento al mondo imprenditoriale della tecnologia e della conoscenza sviluppate dagli associati, nell'ambito del settore delle nanotecnologie;

VISTO lo Statuto dell'Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie adottato il 17 marzo 2003 e modificato in data 22 ottobre 2003 e 19 luglio 2004;

CONSIDERATA la natura pubblica del CIVEN che si desume dal fatto che la suddetta associazione è costituita tra quattro enti pubblici di alta istruzione e che le attività svolte dagli associati conseguono un fine proprio degli stessi;

VISTE le convenzioni sottoscritte dalla Regione del Veneto e dal CIVEN in data 20 ottobre 2003, relative al progetto di ricerca e sperimentazione nelle nanotecnologie applicate ai materiali ed al progetto "International Master in Nanotecnologies" a valere sulle risorse ex Delibera del CIPE del 3 maggio 2002, n. 36 così come modificate dalle convenzioni sottoscritte con il CIVEN il 1 marzo 2005, il 7 ottobre 2005 e il 19 luglio 2007;

RICHIAMATA la necessità di rispettare il sistema di monitoraggio previsto dall'Allegato D della DGR del 2 agosto 2005, n. 2112, così come richiamata dalla DGR del _____, n. _____;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione degli interventi previsti, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Veneto Nanotech", nei seguenti progetti:

	INTERVENTI NEL SETTORE DELLE NANOTECNOLOGIE	Localizzazione	Area Tematica	Euro
1	SVILUPPO DI TRATTAMENTI SUPERFICIALI E RIVESTIMENTI FUNZIONALI TRAMITE TECNICHE PLASMA SU POLIMERI BIODEGRADABILI	Marghera (Ve)	Nanomateriali e nanodispositivi	624.400,00
2	INTERUNIVERSITY MASTER IN NANOTECHNOLOGIES	Cà Tron (TV)	Formazione	309.600,00
	TOTALE			934.000,00

I suddetti progetti sono allegati alla presente Convenzione e ne fanno parte integrante.

Art. 3 - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il CIVEN per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 2 svolgerà tutte le attività indicate in essi, avvalendosi di risorse umane e tecniche appositamente acquisite.

Le suddette attività, relative al progetto di ricerca "Sviluppo di trattamenti superficiali e rivestimenti funzionali tramite tecniche plasma su polimeri biodegradabili" dovranno essere ubicate in zone del territorio regionale considerate "aree depresse" (ora definite "aree sottoutilizzate"), consistenti nei comuni o parti di essi ricompresi nella zonizzazione dell'Obiettivo 2 e "Sostegno Transitorio" della Programmazione Comunitaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale periodo 2000-2006.

Le attività relative al progetto Interuniversity Master in Nanotechnologies dovranno tenersi presso la tenuta della Fondazione Cassamarca a Cà Tron (TV) così come autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Art. 4 OBBLIGHI E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il CIVEN per la realizzazione del progetto deve:

1. Garantire che le risorse destinate siano impegnante entro il 31 dicembre 2010, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, a pena di revoca della parte di finanziamento non impegnata, sostenere tutte le spese entro il 31 dicembre 2011 e rendicontarle entro e non oltre il 30 giugno 2012, unitamente alla relazione finale degli interventi. Le date relative al sostenimento delle spese e della rendicontazione sono prorogabili, attraverso apposita richiesta del CIVEN e tempestiva segnalazione in sede di monitoraggio, per un periodo massimo di ulteriori 180 giorni;
2. Rispettare il cronoprogramma della spesa come da sistema di monitoraggio;
3. Predisporre ed inviare, con cadenza almeno semestrale ed entro e non oltre 30 giorni dalla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, alla Regione del Veneto, Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione, ai sensi dell'Allegato D della DGR del 2 agosto 2005, n. 2112, relazioni sullo stato di avanzamento tecnico - scientifico e amministrativo dei progetti, contenenti una descrizione dell'attività svolta, dei risultati intermedi conseguiti e dell'avanzamento delle correlate spese sostenute;
4. Rendicontare alla Regione del Veneto tra le spese dei progetti solo i costi di struttura strettamente necessari alla sua realizzazione, ed in quota parte rispetto al peso dei progetti stessi sull'intera attività del CIVEN;
5. Garantire una stretta correlazione delle attività di ricerca a quanto previsto dall'Accordo di Programmazione Negoziata sottoscritto il 17 marzo 2004 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Regione del Veneto.

Art. 5 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DI ACCESSO AI LOCALI E ALLA DOCUMENTAZIONE

Il CIVEN accetta le modalità ed i criteri di monitoraggio previsti dall'Allegato D della DGR del 2 agosto 2005, n. 2112 ed in particolare:

1. Il controllo e la verifica anche in loco, almeno con cadenza semestrale, della Commissione esterna di controllo e valutazione, nominata dalla Regione del Veneto e composta da 3 soggetti.
2. Il controllo e la verifica, anche in loco, dei Ministeri competenti e da parte della Regione, nonché dal Comitato di cui all'articolo 7 dell'Accordo di programmazione negoziata sottoscritto il 17 marzo 2004 dalla Regione del Veneto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).
3. Quindi si impegna a:
   a) Inviare preventivamente le relazioni di cui all'articolo 4, punto 3, corredate da pareri e valutazioni del Comitato Tecnico Scientifico di Veneto Nanotech s.c.p.a., alla Regione del Veneto, Segreteria Regionale Attività Produttive Istruzione e Formazione - Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione;
   b) inviare alla Regione del Veneto, Segreteria regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione – Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione un rapporto che rappresenti la situazione di metà periodo (*Mid Term*) del progetto e dal quale sia possibile desumere che le attività di ricerca e sperimentazione si svolgano secondo il progetto operativo, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti, nonché un Rapporto finale per valutare se i prodotti finiti dell'attività di ricerca corrispondano a quanto dichiarato nel progetto operativo;
   c) assicurare, sulla base dell'attività di monitoraggio, una pronta verifica dell'andamento delle attività svolte, l'adozione di adeguate misure atte a prevenire situazioni di crisi o criticità, e/o se si manifestassero degli scostamenti rispetto ai risultati attesi, la predisposizione delle misure correttive necessarie. A tal fine, ove risultasse che il progetto non sta raggiungendo gli obiettivi previsti, potrà comunque essere interrotto prima del tempo e le risorse così liberate potranno essere rivolte a nuovi progetti di ricerca, potenzialmente più efficaci, fatti salvi gli obblighi e i termini per la realizzazione dei progetti secondo quanto previsto dal precedente articolo 4, reindirizzando così l'attività verso obiettivi più condivisi;
   d) rispettare il sistema di monitoraggio, così come previsto dall'allegato D della DGR del 2 agosto 2005, n. 2112 e richiamato dalla DGR del _____, n. _____;
   e) fornire alla Regione del Veneto, su apposita richiesta, ogni informazione sullo stato di avanzamento del programma di attuazione, consentendo in ogni momento l'accesso ai locali e alla documentazione ai funzionari incaricati dalla Regione medesima;
   f) conservare tutta la documentazione, compresa quella contabile, connessa alle attività di cui alla presente convenzione per un periodo di almeno 10 anni oltre la data di cessazione di tali attività e, per tale periodo, a consentire l'accesso alla documentazione e ai locali ai funzionari incaricati dalla Regione.

Art. 6 OBBLIGHI E SANZIONI PER IL PROGETTO INTERUNIVERSITY MASTER IN NANOTECHNOLOGIES.

Il CIVEN per la realizzazione del progetto Interuniversity Master in Nanotechnologies deve:

1. Consegnare alla Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione:
   a) l'elenco dei partecipanti, completo dei dati personali, all'eventuale selezione e il verbale della medesima con l'indicazione della normativa seguita;
   b) l'elenco degli allievi frequentanti e il calendario dettagliato delle lezioni;
   c) l'elenco dei docenti con l'indicazione della materia trattata;
2. Tenere un registro presenze, compilato giorno per giorno e preventivamente vidimato dall'Associazione CIVEN nel quale:
   a) i partecipanti dovranno essere elencati rispettando l'ordine alfabetico;
   b) le pagine devono essere preventivamente numerate;
   c) in ogni pagina (corrispondente ad una giornata di lezione) vi deve essere uno spazio per l'indicazione dell'orario di lezione, della materia trattata del nome del docente e del totale delle ore di lezione;
   d) devono essere indicate le presenze e le assenze degli allievi;
   e) i docenti, oltre ad apporre la loro firma, devono anche indicare la lezione trattata indicando l'orario della stessa; la mancata apposizione della firma comporta il non pagamento dell'ora di lezione al docente.

Nel caso di ingiustificate irregolarità od omissioni riscontrate nella tenuta dei registri che attestano il regolare svolgimento dell'attività la Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione potrà, in sede di rendicontazione, decurtare le spese per coordinamento moduli, personale amministrativo e segreteria Master secondo la seguente formula:

(voci di spesa per coordinamento moduli, personale amministrativo e segreteria Master/Monte ore corso) X numero di ore di irregolarità".

3. Comunicare alla Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione le modifiche al calendario delle lezioni;
4. Comunicare alla Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione la data dell'esame finale e trasmettere copia dei diplomi conseguiti dagli allievi.

Art. 7 - PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI RISULTATI E PUBBLICITA' DELLE INIZIATIVE

Il CIVEN nell'espletamento delle proprie attività, in conformità con i propri fini statutari e nel perseguimento di un interesse generale, si impegna a non sfruttare economicamente o commercializzare i risultati derivanti dai progetti di ricerca oggetto di Convenzione.

I risultati della ricerca, ottenuti nell'ambito dei progetti, sono funzionali alla realizzazione del Distretto Veneto per le Nanotecnologie e più in generale allo sviluppo economico regionale, coerentemente con quanto definito nell'Accordo di programmazione negoziata tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

La Regione del Veneto, unicamente, garantirà ed indirizzerà il perseguimento delle finalità sociali e la diffusione nel territorio.

E' fatto salvo il diritto morale d'invenzione.

Il CIVEN si impegna, inoltre, a dare adeguata evidenza alla partecipazione regionale e statale in ogni iniziativa di informazione e di pubblicità relativa agli interventi oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - DURATA

La durata della presente convenzione corrisponde all'arco di attività necessarie alla realizzazione dei progetti oggetto della stessa, come determinato dall'articolo 4.

Art. 9 - IMPORTO DEI CONTRIBUTI

La Regione del Veneto riconosce al CIVEN, per la realizzazione delle attività ricomprese nei Progetti di cui all'articolo 2 della presente convenzione, un contributo complessivo pari a Euro 934.000,00, quale riprogrammazione delle economie di spesa realizzate nell'ambito delle risorse di cui alla delibera CIPE 36/2002.

Art. 10 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi sarà così regolata:

1. dopo la sottoscrizione della presente convenzione, acquisiti in quanto dovuti i documenti di cui al DPR 252/1998, un'anticipazione pari al 40% dei contributi complessivi previsti dall'articolo 9, previa autocertificazione ex DPR 445/2000 di aver avviato le attività oggetto del contributo e garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo del 1º settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia della restituzione di quanto erogato. Tale garanzia dovrà essere prestata sul 40% dell'importo complessivo di cui all'articolo 9 e dovrà avere validità ed efficacia fino allo svincolo e restituzione da parte della Regione. Dovrà contenere la rinuncia al beneficio di escussione ed essere attivabile a semplice prima richiesta della Regione senza eccezioni. La fideiussione dovrà essere conforme al modulo predisposto dalla Regione;
2. un'ulteriore quota del 30% dei contributi complessivi previsti dall'articolo 9, previa garanzia fideiussoria prestata sul 30% dell'importo complessivo di cui al suddetto articolo 9 con validità ed efficacia fino allo svincolo e restituzione da parte della Regione e a seguito di presentazione di una certificazione ex DPR

445/2000 che attesti di avere già sostenuto il 30% della spesa complessiva per i progetti;

3. un'ulteriore quota del 20% dei contributi complessivi previsti dall'articolo 9, previa garanzia fideiussoria prestata sul 20% dell'importo complessivo di cui al suddetto articolo 9 con validità ed efficacia fino allo svincolo e restituzione da parte della Regione e a seguito di presentazione di una certificazione ex DPR 445/2000 che attesti di avere già sostenuto il 60% della spesa complessiva per i progetti;
4. saldo residuo eventuale, dopo l'approvazione del rendiconto finale di spesa accompagnato da una dettagliata relazione conclusiva di cui all'articolo 5, punto 3, lettera b), e subordinatamente al parere positivo del NUVV fornito sulla base della relazione finale;
5. l'Associazione CIVEN, una volta conclusi i progetti, dovrà comunicare alla Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, la conclusione dell'attività e presentare la rendicontazione totale delle spese sostenute. Il Presidente dell'Associazione CIVEN dovrà certificare alla Regione del Veneto l'effettività e l'ammissibilità di tutte le spese sostenute per l'attuazione dei progetti di ricerca; tale certificazione dovrà essere corredata da analoga certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione CIVEN o da analogo soggetto purché idoneo, volta a certificare che le spese per l'attuazione dei progetti di ricerca sono state effettivamente sostenute e in essa dovrà essere esplicitato che le medesime spese sostenute sono ammissibili in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e alle specifiche norme di rendicontazione impartite dalla Regione del Veneto contenute nel Regolamento del 30 settembre 2005;
6. una volta acquisita tutta la documentazione contabile la Regione del Veneto estrarrà, alla presenza di un rappresentante del CIVEN, uno dei due progetti. Gli eventuali non riconoscimenti delle spese a seguito del controllo a campione saranno estesi, nella medesima percentuale, al totale dell'importo rendicontato;
7. una volta chiusa la rendicontazione ed effettuato il saldo la Regione del Veneto svincolerà le eventuali garanzie fideiussorie presentate per poter ottenere le anticipazioni richieste;
8. la rendicontazione dovrà contenere un parere di idoneità e congruità della spesa in rapporto con le azioni del progetto espresso dalla Commissione esterna di controllo e valutazione di cui all'articolo 5, punto 1".

Art. 11 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del CIVEN tutte le spese inerenti la presente convenzione, ivi comprese quelle relative alle imposte di bollo ed eventualmente di registro.

Art. 12 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Il CIVEN è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambienti di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il CIVEN, ai sensi degli articoli 36 e 37 della Legge 20 maggio 1970, n. 300, è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai

contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della convenzione, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

Art. 13 – PENALITA' E REVOCA DEI CONTRIBUTI CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE

In sede di rendicontazione la Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione potrà applicare le seguenti penalità:

1. decurtazione del 10% del totale del progetto nel caso di rilevanti difformità dello stesso rispetto al progetto approvato dalla Giunta regionale qualora le stesse non siano state preventivamente autorizzate;
2. decurtazione di 20,00 euro per ogni irregolarità riscontrata nel caso in cui la stessa riguardi i documenti giustificativi e/o le spese non ammissibili.

La Giunta regionale inoltre potrà procedere alla revoca, totale o parziale, dei contributi (con conseguente obbligo di restituzione da parte del CIVEN) per i seguenti motivi:

1. mancato impegno attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2010 delle risorse destinate;
2. mancato pagamento delle spese conseguenti alle obbligazioni assunte entro il termine di cui all'articolo 4, punto 1;
3. mancata presentazione delle relazioni semestrali di cui all'articolo 4, punto 3, della presente convenzione, o anche presentazione di relazioni incomplete, in quanto mancanti di parti ritenute essenziali (descrizione delle attività svolte, risultati intermedi conseguiti, rendicontazione delle spese sostenute);
4. mancato raggiungimento da parte del CIVEN dei risultati previsti dalle schede progetto;
5. gravi irregolarità nell'attuazione dei progetti operativi;
6. mancato rispetto del cronoprogramma della spesa come da sistema di monitoraggio;
7. mancato rispetto degli obblighi previsti dagli articoli 4, 5, 6 e 7 della presente convenzione.

Art. 14 - OBBLIGHI DELLA REGIONE

Dallo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione non possono derivare, né direttamente né indirettamente, obblighi per la Regione del Veneto non espressamente previsti dalla presente convenzione.

La Regione si riserva di differire l'erogazione dei contributi, così come prevista all'articolo 10 della presente convenzione, in conseguenza di ritardi nel trasferimento delle risorse finanziarie da parte dello Stato.

Art. 15 - MODIFICHE PROGETTUALI

Modifiche di limitata entità del quadro economico del progetto (comprese tra il 5 e il 10%) che non cambino la natura dello stesso, e non creino scostamenti dai risultati attesi potranno essere approvati dal Dirigente

regionale della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione e previo parere del NUVV. Ove invece si tratti di modifiche di più consistente entità dovranno essere approvate con Delibera della Giunta Regionale del Veneto, previo parere del NUVV.

Art. 16 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al rapporto contrattuale fra la Regione del Veneto e il CIVEN è competente esclusivamente il Foro di Venezia.

Art. 17 – ALLEGATI

Viene allegato e fa parte integrante della presente convenzione, il seguente documento:

- progetti approvati con deliberazione della Giunta regionale del _____, n. _____;

Art. 18 – REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali, le parti danno atto che trattasi di meri contributi ai sensi della Delibera CIPE 3 maggio 2002, n. 36.

Le parti fanno presente che le somme erogate costituiscono meri contributi e non ritengono esservi obbligo di chiedere la registrazione a norma degli artt. 1 e 3 della Tabella allegata al DPR 26/04/86 n. 131.

La presente convenzione, letta, approvata specificamente articolo per articolo con le premesse, e sottoscritta, si compone di n. ___ pagine.

Venezia,

Per la Regione del Veneto

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Luca ZAIA

Per l'Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie

Il Presidente Prof. Alvise BENEDETTI

Art. 19 – SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente ed espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, i precedenti articoli 4-5-6-7-10-11-13.

Venezia,

Per la Regione del Veneto

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Luca ZAIA

Per l'Associazione CIVEN - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie

Il Presidente Prof. Alvise BENEDETTI